

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE	
DIPARTIMENTO	SCIENZE UMANISTICHE
MANIFESTO	2014/2015
ANNO ACCADEMICO IN CUI L'INSEGNAMENTO E' EROGATO	2014/2015
CORSO DI LAUREA	LINGUE E LETTERATURE MODERNE E MEDIAZIONE LINGUISTICA E ITALIANO COME LINGUA SECONDA
INSEGNAMENTO	LINGUA E TRADUZIONE NEOGRECA I
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Lingue e traduzioni
CODICE INSEGNAMENTO	04648
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	L-LIN/20
DOCENTE RESPONSABILE	Ines Di Salvo PROFESSORE ORDINARIO UNIVERSITA' DI PALERMO
CFU	12
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60 + 60
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	Primo
SEDE	Biblioteca di Neogreco
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali + Esercitazioni in aula
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Scritta + Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	I Semestre:
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	n.3 lezioni frontali (lunedì-mercoledì-venerdì 12.00-14.00) + n.3 esercitazioni in aula col lettore madre-lingua
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Lunedì-mercoledì-venerdì 11.00-12.00

<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>Si richiede la conoscenza delle strutture morfologiche e sintattiche di base, con particolare riguardo per la morfologia del verbo. Si richiede altresì la comprensione orale e scritta di testi e/o dialoghi di complessità linguistica via via più avanzata, dal livello A1 al livello B1 del quadro europeo di riferimento. L'acquisizione di tali conoscenze sarà verificata tramite l'espletamento di prove in itinere (orali e/o scritte) a cadenza mensile.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Comprensione, interpretazione e produzione orale e scritta di testi e/o dialoghi estemporaneamente presentati, con relativa illustrazione dei vari fenomeni linguistici. La capacità di applicare conoscenza e comprensione, ovvero di applicare professionalmente e scientificamente le competenze acquisite, sarà verificata tramite l'espletamento di prove in itinere (orali e/o scritte) a cadenza mensile.</p>

Autonomia di giudizio

Individuazione dei contesti di pertinenza dei campioni linguistici di volta in volta prescelti, nonché degli eventuali scarti dalla norma d'uso. Anche in questo caso, la capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare un giudizio autonomo sarà verificata tramite prove in itinere (orali e/o scritte) a cadenza mensile.

Abilità comunicative

Produzione orale e scritta di dialoghi e/o testi in lingua su argomenti di vita quotidiana (famiglia, casa, istruzione, lavoro, tempo libero, etc.); presentazione delle strutture di base del greco moderno ad interlocutori specialisti e non. Il conseguimento di tali abilità comunicative sarà verificato tramite prove in itinere (orali e/o scritte) a cadenza mensile.

Capacità d'apprendimento

Lo sviluppo delle capacità di apprendimento e l'acquisizione delle abilità necessarie a proseguire gli studi di greco moderno con un alto grado di autonomia sarà costantemente monitorato tramite prove in itinere orali e/o scritte a cadenza mensile. La verifica finale consisterà di una prova scritta e di una prova orale sull'intero programma svolto.

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti la strumentazione teorica e pratica che consenta la comprensione e la produzione orale e scritta su temi e situazioni di vita quotidiana (la famiglia, l'abitazione, l'istruzione, il lavoro, il tempo libero, servizi pubblici e privati, etc.), secondo un graduale processo di apprendimento dall'assimilazione dell'alfabeto alle strutture complesse della lingua (livello A2 del Framework Europeo) ed affiancando ai tradizionali sistemi di insegnamento l'utilizzo guidato e/o personalizzato dei più moderni ausili multimediali.

PROGRAMMA DIDATTICO

La lingua greca moderna: fonologia, morfologia, sintassi della frase e del periodo.

Il programma si articolerà secondo il seguente prospetto:

N. ORE PREVISTE	LEZIONI FRONTALI
4	Il problema del bilinguismo: greco 'dotto' e greco 'comune'; formazione e sviluppo del 'greco comune', lingua standard e dialetti
4	Fonetica del greco comune: sistema consonantico, sistema vocalico, dittonghi, nessi consonantici in termine di origine popolare e/o dotta; accenti; funzioni strutturanti del sistema fonetico
4	Caso, genere, numero e persona; articolo determinativo e indeterminativo; morfologia del nome: sostantivi parisillabi, sostantivi imparisillabi, sostantivi di declinazione dotta; formazione dei sostantivi: diminutivi, accrescitivi, femminili, indeclinabili
2	Aggettivi e avverbi: aggettivi a tre uscite, aggettivi a due uscite, aggettivi di declinazione dotta; formazione ed uso degli avverbi
4	Pronomi: personali, possessivi, riflessivi, dimostrativi, interrogativi; indefiniti, relativi. Preposizioni semplici e composte
4	Morfologia del verbo: a) diatesi, aspetto, il tempo e il modo, tema verbale e tema del presente, aumento
18	Morfologia del verbo: b) intersezioni di aspetto e tempo: presente, imperfetto, aoristo, futuro, perfetto, piuccheperfetto, imperativi e participi
2	La frase nominale: sequenza delle parole, coordinazione, negazione; paratassi e ipotassi
4	Congiunzioni e particelle coordinanti e subordinanti (pou, na, tha, as, etc.); cenni sulla consecutio temporum in proposizioni subordinate

2	Lessico: formazione delle parole, suffissi-prefissi-composti; campi semantici; polisemia e sinonimia
2	Lingua scritta e lingua parlata
10	Da una lingua all'altra: traduzione di stralci del romanzo "Agrigento" di K. Chatziantoniù (Atene, Patakis, 2011)
TESTI CONSIGLIATI	<p>P. Mackridge, The Modern Greek Language. A Descriptive Analysis of Standard Modern Greek, Oxford University Press, 1985</p> <p>M. Triandafillidis, Mikrì Neoellinikì Grammatikì, Aristotèlio Panepistimio Thessalonikis, 1995</p> <p>Klik sta Ellinikà A1-A2, Kentro Ellinikìs Glossas, Thessaloniki, 2013</p> <p>Dizionario greco moderno – italiano, a cura del Comitato di redazione dell'Istituto siciliano di Studi Bizantini e Neellenici, GEI, Roma, 1993</p>

COMPILATO E FIRMATO

Prof. Ines Di Salvo